



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOM DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



Allegato alla Delib.G.R. n. 8/44 del 19.2.2019

**Protocollo di Intesa**  
**tra la Regione Autonoma della Sardegna**  
**e la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai**  
**per l'attuazione della SNAI - Strategia d'Area Gennargentu**  
**Mandrolisai**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



COMUNITÀ MONTANA  
GENNARGENTU MANDROLISAI

**Protocollo di Intesa**  
**tra la Regione Autonoma della Sardegna**  
**e la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai**  
**per l'attuazione della SNAI - Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai**

La Regione Autonoma della Sardegna (di seguito denominata Regione), rappresentata dal \_\_\_\_\_,

e

La Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai (di seguito denominata Comunità Montana), rappresentata dal Presidente \_\_\_\_\_

di seguito denominate "le Parti"

**Premesso e considerato che**

- con decisione della Commissione Europea 29 ottobre 2014 C (2014) 8021, è stato adottato l'Accordo di Partenariato tra Stato Italiano ed Unione Europea, che prevede tra le sfide territoriali le "Aree Interne", identificate per la distanza dai centri di offerta di servizi essenziali, i diritti di cittadinanza: sanità, istruzione, mobilità, *digital divide*, che riduce il benessere della popolazione locale e limita le scelte e le opportunità dei cittadini. Le Aree Interne non sono "aree deboli", al contrario sono ricche di importanti risorse naturali, paesaggistiche, culturali e di saperi tradizionali, spesso inutilizzate;
- la Strategia per le aree interne (SNAI), è individuata dal Governo italiano come progetto cardine nel Piano Nazionale di Riforma (PNR);
- la SNAI prevede di incrementare l'offerta di servizi pubblici, per garantire i diritti di cittadinanza (precondizioni per lo sviluppo), e di far crescere la domanda di lavoro, l'occupazione e l'utilizzo del capitale territoriale latente (progetti di sviluppo locale). Il principale obiettivo della SNAI è il contrasto



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



del fenomeno dello spopolamento, ossia l'inversione del trend demografico, sia in termini di numero di residenti, sia in termini di composizione per età e natalità;

- le risorse finanziarie individuate per intervenire nelle aree interne sono quelle del nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei 2014-2020, che si sommano alla previsione di risorse ordinarie dedicate in Legge di Stabilità. I fondi europei finanziano progetti di sviluppo locale, mentre le risorse nazionali sono destinate ad assicurare alle comunità coinvolte un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità;
- le principali caratteristiche della SNAI sono: la dimensione Nazionale e una *Governance* multi-livello (Amministrazioni centrali, Regioni, Associazioni/Unioni di Comuni); partenariati reali e non rituali, ossia soggetti rilevanti per l'attuazione della Strategia; un ruolo chiave degli Enti Locali e le nuove politiche associative, con l'impegno a conseguire il prerequisito dell'associazione di almeno 2 funzioni fondamentali che sostengano la Strategia; l'attivazione di progetti locali che vedano la partecipazione delle comunità; l'approccio multifondo che, per la Regione Sardegna, oltre alle risorse della Legge di stabilità, significa Programmazione Unitaria 2014-2020 con le risorse dei Programmi Operativi di FSE – FESR – FEASR e di tutte le altre fonti finanziarie disponibili, regionali e nazionali, necessarie a sostenere la Strategia d'Area dei territori;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2014-2019), adottato dalla Giunta con la DGR n. 41/3 del 21.10.2014 e approvato dal Consiglio nella seduta del 24 febbraio 2015, definisce l'attuazione della politica regionale per lo sviluppo locale come "Programmazione territoriale" (Strategia 5.8), con particolare riguardo alle aree interne e rurali (Strategia 5.7) prevedendo un insieme integrato di modalità attuative, in stretta sinergia con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI);
- il POR FESR Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione con Decisione C (2018) 557 del 25.01.2018, dove la Sardegna definisce e attua la propria strategia di sviluppo, con approccio al tempo stesso "*place based*", individua tra le direttrici strategiche per lo sviluppo integrato dei territori le aree interne, nelle quali agirà secondo l'omonima strategia – con declinazione nazionale e regionale – SNAI e SRAI. Il POR FESR Sardegna 2014-2020 prevede di sostenere le Strategie d'Area delle due aree prototipo individuate, Alta Marmilla e Gennargentu Mandrolisai, con risorse almeno pari a quelle previste dalla Legge di stabilità, senza previsione di limiti, al fine di sostenere la progettualità di qualità dei territori;
- il POR FSE Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, con Decisione C (2018) n. 6273 del 21/09/2018, sostiene le strategie di sviluppo locale promuovendo e supportando, in sinergia con il FESR, interventi volti a sostenere la strategia nazionale per le Aree Interne, e la strategia regionale per le aree interne[7] con finalità di animazione sociale, di inclusione lavorativa e



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



socioculturale, di incremento dei servizi alla persona, alle famiglie, etc.. Il contributo del FSE, che in termini di risorse è pari all'1% del totale del Programma, potrà essere sviluppato nell'ambito di tutti e 4 gli OT di riferimento, a seconda delle esigenze che saranno individuate nella programmazione di dettaglio con la stipula di un Accordo di Programma Quadro da parte delle AACC coinvolte, della Regione Sardegna e dei comuni interessati;

- il PSR Sardegna 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C (2018) 614 Final del 12 settembre 2018, richiama l'Accordo di Partenariato e le due aree SNAI Alta Marmilla e Gennargentu Mandrolisai, che rientrano nelle aree rurali D con problemi complessivi di sviluppo e, pertanto, nei criteri di selezione è stato previsto un punteggio premiale (criteri di priorità) per le azioni/attività localizzate nei "comuni inseriti nella strategia nazionale per le aree interne (SNAI);
- con Deliberazione G. R. n. 6/13 del 10.2.2015, c'è stata la presa d'atto del "Rapporto di Istruttoria per la Selezione delle Aree Interne" del CTAI-DPS e l'individuazione della 2 Area per la Sardegna, ai fini della sperimentazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), tra cui l'area di Gennargentu Mandrolisai;
- la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai ha adempiuto alla preconditione dell'associazionismo delle funzioni fondamentali, associando mediante convenzione undici funzioni fondamentali (tra cui raccolta e trasporto rifiuti, funzioni paesaggistiche, protezione civile, sistema bibliotecario, PLUS, segretariato sociale, formazione e valutazione del personale) e integrando nell'ambito del proprio progetto associativo tre nuove funzioni in vista dell'implementazione della strategia d'area (Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia, Trasporto Pubblico Locale, Centrale Unica di Committenza) come rappresentato nel documento di Strategia.
- il Comitato Tecnico Aree Interne ha approvato la Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai con nota DPCOE prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ritenendola idonea come presupposto alla sottoscrizione del relativo Accordo di Programma Quadro per le Aree Interne, poiché rispetta le caratteristiche richieste dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 e ha soddisfatto le procedure indicate nel documento "Linee guida per la Strategia d'Area";
- con Deliberazione G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il documento di Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai, comprensivo del quadro finanziario, lo Schema Risultati Attesi Indicatori di Risultato e le Schede Intervento, ed è stato dato il mandato per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Comunità Montana per l'attuazione della Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai, e per la successiva sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra Stato - Regione – Comunità Montana, come previsto dalle Linee guida SNAI.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



### **Dato atto che**

- l'Accordo di Programma Quadro conseguente al presente Protocollo di Intesa verrà sottoscritto dai Ministeri competenti, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dalla Regione e dall'Unione, nel quale sarà previsto che:
- la Regione svolgerà il ruolo di RUA (Responsabile Unico per l'Attuazione dell'Accordo), per il quale viene nominato il Direttore del Centro Regionale di Programmazione, al fine di garantire il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma d'interventi, le modalità valutative della loro efficacia, l'aggiornamento del monitoraggio e ogni attività necessaria all'adozione degli atti di competenza, il coordinamento e la collaborazione con gli enti locali interessati, oltre che il flusso delle risorse finanziarie di competenza;
- la Comunità Montana, in rappresentanza dei Sindaci, delle Comunità locali e dei soggetti rilevanti che hanno lavorato alla Strategia, parteciperà al Tavolo dei sottoscrittori e in tale ambito potrà, in accordo con il partenariato, proporre l'eventuale annullamento di interventi, la riprogrammazione di risorse od economie, la modifica delle coperture finanziarie, ecc.;

### **Tutto ciò premesso e condiviso**

### **si conviene e si stipula quanto segue**

#### **ARTICOLO 1**

*(Premesse e allegati)*

Le premesse e i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

I documenti allegati sono:

1. Documento di Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai (Allegato 1) comprensivo di:
  - a. Piano programmatico e finanziario
  - b. Schema Risultati Attesi Indicatori di Risultato
  - c. Schede intervento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



## ARTICOLO 2

*(Oggetto)*

Il presente Protocollo di Intesa regola i rapporti tra le Parti, al fine di supportare la piena attuazione della Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai, attraverso gli interventi dettagliati nelle schede come previsto dagli allegati di cui all'art.1.

## ARTICOLO 3

*(Obiettivo)*

Attraverso il presente Protocollo di Intesa, le Parti intendono attivarsi per conseguire l'obiettivo principe della Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai, ossia arrestare ed invertire il *trend* demografico negativo del territorio, scommettendo e investendo prioritariamente sul futuro dei suoi ragazzi, rendendo attraente l'offerta formativa, strettamente connessa a nuove opportunità di lavoro, così da invogliare studenti e famiglie, insegnanti, operatori scolastici e socio-sanitari alla permanenza nel territorio, ma soprattutto andando ad attrarne di nuovi.

L'area interna Gennargentu Mandrolisai interpreta ciò che la SNAI definisce come "precondizioni per lo sviluppo", ovvero l'istruzione, la salute e l'accessibilità, come interventi coesivi che rappresentano gli innesti su cui attivare processi innovativi sul sistema produttivo locale, in particolare per lo sviluppo dei settori produttivi principali, al fine di conseguire una nuova competitività territoriale.

## ARTICOLO 4

*(Impegni comuni dei soggetti sottoscrittori)*

Le Parti si impegnano a rendere quanto più possibile celere l'adozione dei provvedimenti amministrativi che si rendono necessari per l'attuazione degli interventi oggetto della Strategia.

Le Parti, pertanto, si impegnano a:

- collaborare attivamente con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Strategia Gennargentu Mandrolisai, in attuazione del principio costituzionalmente assistito di leale cooperazione istituzionale;
- promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa;
- avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché di snellimento e accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



COMUNITÀ MONTANA  
GENNARGENTU MANDROLISAI

- promuovere tutte le iniziative necessarie a superare ogni eventuale impedimento e/o ostacolo (procedurale, etc.) all'attuazione della Strategia e alla realizzazione degli interventi.

Le parti adotteranno, dunque, tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione del presente Protocollo di Intesa, nel rispetto delle procedure ed in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni.

### ARTICOLO 5

*(Impegni della Regione Autonoma della Sardegna)*

La Regione si impegna a:

- garantire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, come definiti nell'Accordo di Programma Quadro, attraverso le Autorità di Gestione dei Fondi strutturali ed i centri di competenza delle altre risorse attivate dalla Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai, mediante Convenzione Attuativa, come da procedure individuate nell'ambito della Programmazione Territoriale;
- assicurare le attività che saranno previste nell'Accordo di Programma Quadro, con particolare riferimento al flusso delle risorse finanziarie di competenza, all'attivazione dei procedimenti necessari all'emanazione di provvedimenti conferenti l'esecuzione degli interventi definiti nell'Accordo di Programma Quadro, e in generale alle attività di coordinamento in qualità di RUA;
- garantire che tutti i soggetti del Sistema Regione, individuati nella Strategia, assicurino il supporto necessario al territorio, per una celere ed efficace attuazione della Strategia e degli interventi;
- assicurare, altresì, il supporto al territorio del Gennargentu Mandrolisai nelle interlocuzioni con i soggetti esterni al Sistema Regione, sempre al fine risolvere eventuali criticità e garantire l'attuazione degli interventi;
  - garantire la conclusione in tempi brevi dei procedimenti organizzativi e finanziari per l'attuazione delle misure.

### – ARTICOLO 6

*(Impegni della Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai )*

La Comunità Montana si impegna a:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA



REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA

- garantire l'esecuzione della Strategia d'Area di cui all'art. 1, secondo le prescrizioni e gli impegni previsti nel presente Protocollo di Intesa, e quelle che saranno contenute nell'Accordo di Programma Quadro di prossima sottoscrizione;
- assicurare l'esecuzione del programma di interventi definiti nell'Accordo di Programma Quadro di prossima sottoscrizione, in stretto raccordo con il Coordinamento tecnico di cui al successivo art. 7;
- svolgere ogni altra attività prevista nell'Accordo di Programma Quadro di prossima sottoscrizione;
- essere conseguente con la propria azione, in ordine agli impegni assunti dalla Regione di cui al precedente art. 5.

#### ARTICOLO 7

*(Coordinamento tecnico regionale e territoriale dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria)*

In qualità di RUA (Responsabile Unico per l'Attuazione dell'Accordo), viene individuato il Direttore del Centro Regionale di Programmazione quale Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria.

Infatti, in considerazione delle competenze trasversali necessarie per l'attuazione della Strategia, la Regione ritiene opportuno incardinare il coordinamento della Strategia d'Area Gennargentu Mandrolisai nell'ambito dello schema delle unità di progetto ex art. 10 l.r. 24/2014, ed in particolare, per la prevalente competenza per materia, nell'ambito dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria di cui alla Deliberazione GR 9/16 del 10.03.2015.

Ai fini della attuazione della Strategia, l'Unità di Progetto sarà integrata con un componente designato rispettivamente dai Direttori Generali degli Assessorati della Sanità, dei Trasporti, dell'Istruzione, dei Beni Culturali, con un componente designato rispettivamente dall'AdG del POR FESR, dall'AdG del POR FSE e dall'AdG del PSR e verrà garantito il coinvolgimento dell'ARST, dall'ATS e dall'USR, e formalizzata con atto del Direttore del Centro Regionale di Programmazione.

Il gruppo di coordinamento tecnico si occupa di sostenere il territorio e i Soggetti Attuatori degli interventi, per gli aspetti tecnico-amministrativo-contabili di competenza, legati all'attuazione degli interventi. Detto gruppo si riunisce in sede regionale, quando affronta questioni di esclusivo livello regionale.

Il gruppo di coordinamento tecnico, anche in composizione ristretta in base alle competenze richieste, può essere attivato in sede territoriale dalla Comunità Montana, o su richiesta di uno dei soggetti attuatori degli interventi, per supportare l'attuazione e/o risolvere eventuali criticità.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA  
SARDEGNA



COMUNITÀ MONTANA  
GENNARGENTU MANDROLISAI

### ARTICOLO 8

*(Durata)*

Il presente Protocollo di Intesa ha efficacia sino alla conclusione di tutte le attività previste e al completamento di tutti gli adempimenti conseguenti, ovvero sino al 31/12/2023.

### ARTICOLO 9

*(Ulteriori previsioni)*

Per quanto non previsto dal presente Protocollo di Intesa, le Parti concordano nel voler fare riferimento alla vigente normativa in materia del Codice civile e successive modificazioni e integrazioni e a eventuali leggi speciali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Sorgono, li .....

**Regione Autonoma della Sardegna**

**Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_